

il Mantice

3 GIUGNO 2012

SS. TRINITÀ

ANNO XVIII - N. 23



A MILANO CON IL PAPA

DA QUESTA SETTIMANA
SOSPENSIONE
DELLA S. MESSA
DELLE 18.30

Santa Trinità dialogo d'amore

Nidi di preghiera: perché non continuare?

I nidi di preghiera sono sbarcati a Vanzaghello in seguito all'incontro con Don Giovanni Antonucci, responsabile del movimento *Armata Bianca*, nel febbraio del 2008. A distanza di 4 anni abbiamo chiesto ai due nidi di preghiera ancora attivi in parrocchia di raccontare la loro esperienza.

Nido di preghiera "S. Domenico Savio"

La ricetta sembrava semplice: ritrovarsi con una cadenza regolare e proporre il Rosario ai nostri bambini.

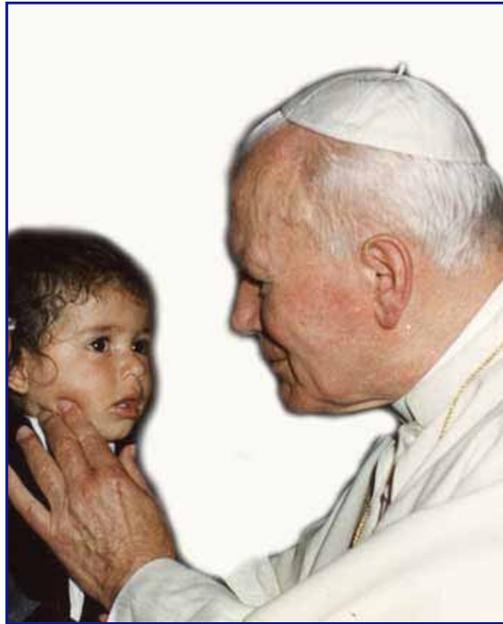
Ma, come tante volte nella vita, la semplicità non basta a far breccia nella dura scorza del nostro cuore adulto e, per quanto mi riguarda, la proposta mi scivolò via come l'acqua sulla dura roccia.

Ma per fortuna il metodo di Dio non si ferma alla proposta, ma si rende presente in un rapporto concreto; così la telefonata di un'amica che ci proponeva questo gesto non poteva scivolare via.

Perché possiamo nasconderci dietro una colonna durante un'omelia, o far finta di essere distratti quando viene fatta una proposta dal pulpito, ma davanti alla richiesta di un'amica non possiamo non prendere una posizione, non possiamo non dare una risposta.

E così partimmo, qualche famiglia, tutti molto diversi tra noi, accomunati solo dal caso di avere figli alla scuola materna parrocchiale (ma il caso non esiste diceva il maestro Oogoway in *Kung-Fu Panda*).

Ci trovavamo con cadenza quindicinale, girando le case dei componenti del nido e recitando il Rosario insieme a loro. Gli anni trascorsi, anni nei quali non abbiamo mai smesso di trovarci a pregare insieme, mi hanno insegnato che questo è



un punto fondamentale. Abbiamo sempre concepito il nido come un gesto fatto **INSIEME** ai nostri bambini, non un gesto **PER** i nostri bambini. Riconosciamo innanzi tutto l'importanza per noi della recita del Rosario, e vogliamo proporla ai nostri figli come un momento da vivere insieme, non come una parentesi pia che è giusto che i bambini eseguano almeno fino alla cresima ... poi facciano quello che vogliono.

Abbiamo sempre prediletto le nostre case come luogo di recita del Rosario, perché è da dove viviamo la

quotidianità che deve partire il nostro cambiamento. Abbiamo sempre cercato di unire alla preghiera momenti di convivialità, momenti che i bambini dimostrano di apprezzare molto al punto da stare fermi per cinque decine aspettando le leccornie finali. Tutto questo non per addolcire un momento che per i bambini (e per qualche adulto) sarebbe altrimenti amaro e noioso, ma perché Dio si è fatto uomo per poter mangiare e bere insieme a noi, il metodo scelto da Dio è quello di sedersi a tavola insieme ai suoi amici.

Non sono mancati i momenti di difficoltà, come quando qualcuno ha deciso di abbandonare il nido. Ma l'originalità del metodo di Dio è più grande delle persone di cui Lui si serve per farci fare un cammino, a volte doloroso. Per ognuno di quelli che se ne sono andati la Madonna ci ha

proposto nuovi compagni di viaggio perché non ci scoraggiamo per le nostre sconfitte (ed io personalmente per qualche abbandono mi sono scoraggiato moltissimo)

E così, dopo cinque anni siamo ancora qui, a trovarci quindicinalmente come le prime volte. Non perché siamo bravi o coerenti con la nostra scelta iniziale, ma perché ci riconosciamo mendicanti di fronte Gesù risorto e vogliamo che la Madonna ci aiuti nel cammino di ogni giorno.

Nido di preghiera “Gesù Bambino”

Come tutte le cose belle, perché possano resistere hanno bisogno di cure. Pensiamo al fragile “nido” dove i piccoli uccellini vengono custoditi ed allevati con amorevole costanza e premura dai loro genitori. Quello è il luogo sicuro in cui sono nutriti, protetti e cresciuti. È lì che imparano a spiccare il volo verso il nuovo mondo che li attende. Ed è sempre in questo luogo che fanno la prima esperienza dello stare insieme, del fare comunità con gli altri.



Noi crediamo che questa, in sostanza, per quanto riguarda la Fede, debba essere l'esperienza del Nido di Preghiera: un luogo dove i nostri figli (oggi hanno un'età compresa tra l'anno e i 4 anni) cominciano a nutrirsi della preghiera e a respirare l'aria della spiritualità in maniera naturale vedendo l'esempio di noi adulti.

Certo è un cammino paziente, non si pretende che da subito ne siano capaci. Però per quello che è stato ed è il nostro percorso vediamo che, piano piano, dà i suoi frutti: dapprima imparano a stare in silenzio, poi cominciano a balbettare le prime preghiere, a mettere le mani giunte o a fare il segno della croce, fino a recitare, magari, un'Ave Maria o un Padre Nostro.

È molto bello per noi genitori vedere i nostri figli muovere i primi passi della vita cristiana. I nostri

incontri (mensili) sono in sostanza dei momenti di festa, d'incontro e di amicizia, in cui l'aspetto umano, il fatto di avere pressappoco la stessa età e di aver condiviso la stessa esperienza (quella dell'oratorio), sono l'elemento legante (spesso anche trainante) del nostro Nido. Queste caratteristiche fanno sì che si crei maggior coesione e condivisione.

Normalmente, al momento spirituale, che è costituito dalla recita del S. Rosario meditato, in cui ognuno condivide la propria intenzione di preghiera, segue quello di festa e gioia (elementi imprescindibili del nostro essere cristiani). È per questo motivo che il gioco dei bambini, il bagno in piscina in estate, le torte e i dolci non mancano mai. Attraverso questa esperienza, semplice e genuina, i nostri figli imparano a stare insieme e capiscono che la Fede è gioia, ed è bello condividerla con gli altri. Anche per noi adulti è un momento di festa ma anche di confronto per aiutarci vicendevolmente nel nostro ruolo di genitori. Il nostro Nido, dato che è iniziato quando i nostri bambini avevano pochi mesi, è consacrato a Gesù Bambino

no al quale ci affidiamo e chiediamo la protezione per le nostre famiglie.

UNA PROPOSTA

Noi, famiglie dei nidi S. Domenico Savio e Gesù Bambino, vorremo estendere l'invito a partecipare, o a costituire altri Nidi, a nuove famiglie che con semplicità vogliono condividere questo percorso.

Desideriamo invitare tutti a prendere in considerazione di nuovo la proposta dei nidi di preghiera. Ne parleremo nell'incontro di presentazione della catechesi e dell'oratorio per l'anno 2012-2013 che si terrà domenica 9 settembre 2012.

03 Domenica
Ss. Trinità

10.00: S. MESSA COL PAPA AL PARCO
NORD DI BRESSO-CINISELLO
11.30: Matrimonio Rivezzi - Romano
16.30: Battesimo Alice Vanotti e Riccardo
Marzorati a Madonna in Campagna

04 Lunedì
S. Quirino

Da oggi e per tutta la settimana:
ISCRIZIONI ALL'ORATORIO FERIALE
Soppressione della S. Messa delle 18.30.

05 Martedì
*S. Bonifacio,
vescovo*

10.00: Scuola dell'infanzia parrocchiale.
Speciale open day.
Soppressione della S. Messa delle 18.30.

06 Mercoledì
*S. Gerardo
di Monza*

Soppressione della S. Messa delle 18.30.

07 Giovedì
*Solennità del
Corpus Domini*

ESPOSIZIONE EUCARISTICA
DALLE 9.00 ALLE 18.30.
21.00: Processione eucaristica
da S. Rocco alla chiesa.

08 Venerdì
S. Guglielmo

Soppressione della S. Messa delle 18.30.

09 Sabato
S. Efrema

9.30: Consenso Andriolo Andrea e
Melloni Ambra.

10 Domenica
II dopo Pentecoste
T.O. X - L.O. II sett.

16.00: Battesimo Spadaro Aurora e
Simona a Madonna in Campagna.
17.00: Battesimo Scrosati Sofia
a Madonna in Campagna.

11 Lunedì
*S. Barnaba,
apostolo*

INIZIO DELL'ORATORIO FERIALE
20.30: S. Rosario a Madonna in C.

12 Martedì
S. Onofrio

10.00: Scuola dell'infanzia
parrocchiale. Speciale open day.
21.00: Regnum Christi in O.M.

13 Mercoledì
*S. Antonio
da Padova*

20.30: Rosario all'altare di S. Antonio
animato dal Gruppo Regina della Pace.

14 Giovedì
S. Eliseo

20.30: S. Rosario Gr. Padre Pio in
Oratorio femminile.

15 Venerdì
*Sacratissimo
Cuore di Gesù*

20.30: S. Rosario a Mad. in Camp.

16 Sabato
*Cuore Imm.
B.V. Maria*

15.00: Festa della Scuola Materna
20.30: S. Rosario a Mad. in Camp.

17 Domenica
III dopo Pentecoste
T.O. XI - L.O. III sett.

Oratori aperti, ma non organizzati.

18 Lunedì
S. Romualdo

19 Martedì
*Ss. Protaso
e Gervaso*

10.00: Scuola dell'infanzia
parrocchiale. Speciale open day.
20.30: S. Messa a Mad. in Camp.

20 Mercoledì
*S. Ettore
confessore*

21 Giovedì
*S. Luigi
Gonzaga*

20.30: S. Rosario Gr. Padre Pio in O.F.
21.00: Riunione campeggio in O.M.

22 Venerdì
*S. Paolino
da Nola*

23 Sabato
S. Guglielmo

24 Domenica
IV dopo Pentecoste
T.O. XII - L.O. IV sett.

10.00: Croce Azzurra alla S. Messa e
benedizione del nuovo veicolo.
15.00: Battesimo Gobatto Lorenzo Ottavio.
16.00: Battesimo Vitale Viola.
20.30: S. Rosario a Madonna in C.

25 Lunedì
*Natività San
Giovanni Battista*

26 Martedì
*S. Cirillo
d'Alessandria*

10.00: Scuola dell'infanzia
parrocchiale. Speciale open day.

27 Mercoledì
S. Arialdo

28 Giovedì
S. Ireneo

20.30: S. Rosario Gr. Padre Pio in O.F.

29 Venerdì
*Ss. Pietro
e Paolo*

Giornata per la carità del Papa.
CHIUSURA SCUOLA MATERNA

30 Sabato
Ss. Primi martiri

16.00: Matrimonio
Baggio Andrea e Grillo Fabiola

01 Domenica
V dopo Pentecoste
T.O. XIII - L.O. I sett.

Da domenica 8 luglio:
Soppressione della S. Messa
delle ore 18.00.

IN CORSIVO ROSSO; APPUNTAMENTI DIOCESANI
O DECANALI.

IN NERO: APPUNTAMENTI PARROCCHIALI.

Libri estremocontro

Che fegato, Roberto Dal Bosco. Gettarsi anima e corpo contro il religioso più amato del mondo, ovviamente il Dalai Lama. E contro la religione più ammirata, ovviamente il buddismo.



Il libro nero del buddismo

Ma come gli è venuto in mente di scrivere un libro intitolato “*Contro il buddismo*”? Ho fra le mani il primo libro italiano che osi una critica sistematica al mondo dei monaci arancioni. Il primo libro italiano e il secondo al mondo: l'altro è tedesco, “*Der Schatten des Dalai Lama*”, mai tradotto in Italia, disponibile in inglese però solo su internet e comunque circoscritto al lamaismo tibetano.

Mentre Dal Bosco, che a dispetto della giovane età (è nato a Vicenza nel 1978) dimostra un'erudizione grande quasi quanto l'Asia, con la sua analisi spazia dal Tibet al Giappone, dal Vietnam allo Sri Lanka, e racconta le malefatte dei vari buddismi nazionali. Avete letto bene: le malefatte. Talmente tante che il titolo di questo lavoro poteva essere “*Il libro nero del buddismo*”. La pulizia etnica scatenata dai cingalesi contro i tamil. La complicità morale nei confronti della bomba atomica indiana. L'attentato nella metropolitana di Tokio. Tutta roba fresca, mica decrepita come le Crociate che vengono ancora addebitate ai cristiani dopo quasi mille anni dagli avvenimenti (peraltro malcompresi). Il *nirvana* che gli ignari (per non dire ignoranti) buddisti occidentali credono condizione estatica, felicità senza dolore, viene riportato da

Del Bosco alla radice etimologica che in sanscrito significa “estinzione”. Spesso e volentieri nel senso di “distruzione”.

I buddofili, che sulla rete si sono già avventati sullo studioso vicentino, farebbero meglio a non usare l'argomento già usato per assolvere il comunismo dai crimini di Stalin. Ve la ricordate?

“L'idea era buona, purtroppo è stata realizzata male”. E invece la colpa risiede proprio nelle idee ovvero nei sacri testi. La violenza sovietica affondava le radici nel “Manifesto del partito comunista” così come quella buddistica trova origine nei libri studiati nei monasteri arancioni. Nel *Kalachakra Tantra* (il testo base del buddismo tibetano) si narrano le epiche gesta di un re che ucciderà tutti i nemici della causa buddista, elencati in modo molto circostanziato: prima i musulmani, poi i cristiani e gli ebrei. Oltre a una serie di dettagliate istruzioni per l'utilizzo erotico di donne non consenzienti (si consiglia perfino di ubriacarle: ma ci voleva l'antica saggezza orientale per escogitare un espediente così squallido?). Nell'*Hevajra Tantra* e nel *Guhyasamaja Tantra* (titoli impronunciabili, lo so, ma sono intraducibili) si insegna a praticare l'omicidio rituale. Nel *Mahavansa*, cro-



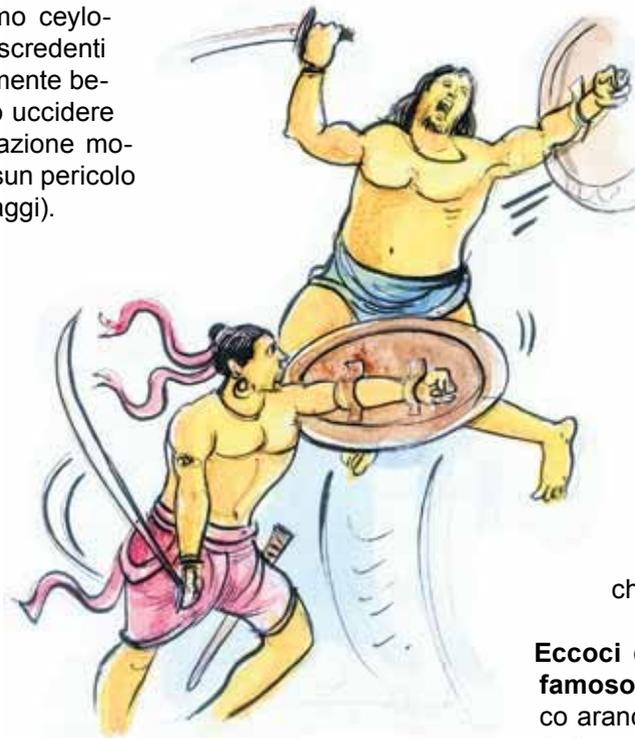
naca sacra del buddismo ceylo-nese, si dice che i miscredenti sono subumani, praticamente bestie, e quindi si possono uccidere senza alcuna preoccupazione morale (per intendersi: nessun pericolo di reincarnarsi in scarafaggi).

Con simili giustificazioni religiose

o para-religiose non c'è da stupirsi che nel 2009, su una spiaggia dello Sri Lanka, le truppe dei cingalesi (buddisti) abbiano massacrato quel che rimaneva dei secessionisti tamil (induisti e cristiani) incitate da un inno composto in monastero: "Il *sangha* / è sempre pronto al fronte / se la razza è minacciata". Dove "*sangha*" significa all'incirca "chiesa, clero buddista". Furono 20.000 vittime civili gettate nelle fosse comuni e 300.000 profughi a cui venne addirittura impedito di ricevere l'assistenza della Croce Rossa, una tragedia che in Occidente non ha suscitato più di qualche trafiletto perché troppo difficile da raccontare a lettori arciconvinti della dolcezza programmatica di una religione equivocata.

Adesso l'ignoranza non ha più scuse,

chi vuole informarsi può farlo grazie a questo libro che svela "il lato oscuro dell'illuminazione". Dal Bosco racconta la storia inquietante della prima bomba atomica indiana, chiamata "*Il sorriso del Budda*" e fatta esplodere il giorno della nascita del Risvegliato (il Budda): come se una potenza occidentale



facesse esplodere un ordigno nucleare il giorno di Natale, chiamandolo per giunta "Il sorriso di Gesù". Racconta la sinistra vicenda di Shoko Asahara, il buddista stragista che in Giappone, nel '95, uccise undici persone col gas nervino per concretizzare le parole dei sacri testi: costui era amico e finanziatore del Dalai Lama, che lo elogiò anche dopo il massacro.

Eccoci quindi al tibetano più famoso del mondo,

il monaco aranciovestito cui Dal Bosco dedica molti succosi capitoli descrivendone ambiguità e doppezze, gli avvicinamenti di volta in volta al marxismo o alla Cia a seconda delle convenienze, e poi la giovanile venerazione per un demone himalaiano e il non giovanile assenso a una biografia fantasiosa che serve a nascondere le origini cinesi, quanto mai imbarazzanti per il capo di un popolo che ha nella Cina il peggior nemico. Abilissimo nelle pubbliche relazioni, l'erede di una sfilza di teocrati praticanti fino al secolo scorso lo schiavismo e la pedofilia (crimini per i quali non risulta aver chiesto perdono) ha confezionato un lamaismo per signore, un nichilismo sdolcinato che occul-

ta di proposito gli aspetti più nettamente pagani e stregoneschi della religione tibetana. Secondo gli infatuati è un oceano di saggezza, secondo me, dopo aver letto "*Contro il buddismo*", è solo una gran faccia di bonzo.



Camillo Langone

Provocazioni? Sì, ma non troppo...

Buttate la televisione

Vogliamo proporvi la possibilità di liberare voi e la vostra famiglia dall'arma peggiore di distruzione di massa dei nostri cervelli che il progresso abbia inventato.

Sono lontani oramai i tempi di una televisione di intrattenimento, di cultura così come la ricordo negli anni '60. Oramai la Televisione è uno strumento di plagio e violenza subliminale che applica un vero e proprio lavaggio del cervello e che ha oramai sostituito la realtà.

Ogni tipo di menzogna passa per la televisione ed acquisisce il bollino di verità anche se non si capisce come possa essere dato che la classe giornalistica è al soldo della politica, e la politica al soldo dei poteri forti finanziari che controllano mass-media, stampa, cinematografia, libri, arte. Riescono a giustificare le guerre propinandoci vittime da salvare quando in realtà invadono ed uccidono civili inermi per dominare il mondo, il tutto ingannandoci attraverso i mass-media e la TV. I valori morali passano per dibattiti in cui vengono invitati "opinionisti e tuttologi" di dubbia provenienza ed autorità, che però ci danno lezioni di verità, di morale ed

etica sociale. Pur se si parla di dignità delle donne essa è periodicamente schiacciata da sesso a tutte le ore, in pubblicità, film, trasmissioni varie in cui donne, attrici, giornaliste, non perdono occasione di mettere in mostra le loro grazie e sbatterle in faccia a noi ed ai nostri figli.

Il sesso è l'affare più grande della terra, ed ecco che si cerca di corrompere i bambini, così da farne precoci fruitori ma soprattutto introdurli ai vizi, come droga, alcol, intrattenimento, il tutto è collegato e il tutto è a pagamento e costa. Quanti affa-

ri si fanno dietro ai vizi!

Inoltre, derubando l'innocenza dei bambini, si può essere certi che questi cresceranno nelle passioni e nei vizi carnali e saranno facilmente influenzabili e difficilmente recuperabili in futuro in quanto il loro cervello sarà annebbiato dai piaceri così da poterli comandare nel modo migliore e creare generazioni di utili idioti che si divertono, irresponsabili verso se stessi, la famiglia e verso la società. Come se non bastasse, la maleducazione e la violenza saturano la televisione, dibattiti litigiosi, gente che si esprime violentemente,

film sempre più atroci, con sangue, omicidi, suicidi, urla, percosse, scene di sesso violento ed anche stupri. La televisione passa poi film in genere di origine americana, ed Hollywood è la creatrice dei peggiori film odierni in cui anche le favole di una volta come Cappuccetto Rosso sono rivisitate in chiave dark, sexy, erotica oltre a tutti i film su mo-

stri, vampiri e bruttezze varie. Non esiste la vera bellezza in televisione!

La televisione è oramai appiattita sulla volgarità, sulla maleducazione così da farne un dogma insostituibile, elminando tutti i buoni esempi, l'educazione, la vera bellezza, l'eleganza, la sobrietà, la discrezione e quindi imponendo esclusivamente modelli negativi e distruggendo così il senso critico e la capacità di comparare, di giudicare, di scegliere.



VOLETE CHE I VOSTRI FIGLI CRESCANO IN QUESTA ATMOSFERA? E PAGATE ANCHE IL CANONE TELEVISIVO PER FARLI ROVINARE? PERDETE IL VOSTRO TEMPO A STARE INCOLLATI A QUESTA SCATOLA MALEDETTA INVECE DI OCCUPARE IL TEMPO IN MODO MIGLIORE?

Allora buttate la televisione!

Potreste dare la disdetta alla Rai ma vi chiederanno di sigillare il televisore, un'impresa inutile e costosa. Buttate la televisione e se la RAI vi chiederà perché non pagate il canone allora scrivete una raccomandata all'agenzia delle entrate dicendo che non possedete più il televisore. Se controlleranno a casa vostra, apritegli e mostrate che non avete alcun televisore.

Cosa ci si guadagna? Pace in famiglia, tanto tempo per fare tante altre cose, per un cristiano pregare ed istruirsi sulla Fede, ma anche leggere, dedicare il tempo alla famiglia, riposarsi, passeggiare, incontrare un amico o semplicemente guardare fuori alla finestra. È impressionante il tempo che si guadagna, la pace mentale per se e per i familiari e soprattutto evitate ai bambini di nutrirsi di tanta immondizia. Avrete figli meno nervosi ed agitati e magari avete più tempo per giocare con loro. I primi tempi sarà difficile in quanto



viene sempre fuori il bisogno di vedere la TV ed accenderla con il telecomando e questo dimostra come essa sia una droga da cui è difficile liberarsi.

Per informarsi è semplice, c'è la Radio, e se usate Internet, in 10 minuti leggete i giornali *on-line* e vi informate; ci sono anche i giornali cartacei, e ci sono tanti libri che informano veramente e che prima non si leggevano per mancanza di tempo, al bar poi c'è sempre un giornale e se ne leggi uno, li hai letti tutti. Se riuscite a stare senza televisione almeno per un anno, il più è fatto, siete dis-

tossicati e scoprirete che avrete l'anima più leggera ed un cervello sveglio e più veloce! NOI CI SIAMO RIUSCITI ... E TU?



LETO & MAIDA SRL VENDE

VILLE SINGOLE IN MAGNAGO

Classe energetica B

Tel. 3406301947 / 3389414352

E-Mail: letoemaida@alice.it

RINGRAZIAMO

tutti coloro che si sono adoperati per la buona realizzazione della Sagra della Lügana, del Banco di beneficenza, e tutti i ragazzi e le ragazze che si sono impegnati nella vendita dei biglietti della Lotteria.

Ringraziamo tutti coloro che hanno offerto i premi della Lotteria e per il Banco di beneficenza. Ringraziamo inoltre gli sponsor che in questa e in altre occasioni si sono dimostrati attenti alle nostre necessità.

Sono stati ricavati € 19.775 che, tolte le spese, serviranno a finanziare il restauro di san Rocco.

IN ONORE DI MARIA SANTISSIMA: € 50.

PER TAPPELLA ORESTE DALLE SORELLE VITALI MARIA E GIOVANNA: € 20. La S. Messa sarà celebrata lunedì 11 giugno alle 8.30

PER TAPPELLA ORESTE DALLE FAMIGLIE SCROSTATI PIERLUIGI E RUDONI ANTONIO: € 20. La S. Messa sarà celebrata lunedì 25 giugno alle 8.30

PER FASSI FRANCA DALLA CLASSE 1941 PER S. ROCCO: € 150. La S. Messa sarà celebrata sabato 16 giugno alle 18.30.

RINGRAZIAMO LE FAMIGLIE DELLA VIA BRODOLINI PER L'OFFERTA CONSEGNATA IN OCCASIONE DEL PASSAGGIO DELLA PROCESSIONE.

Rosaria e Irene, Claudia e Gianfranco, Damiano e Lisetta ringraziano di cuore gli amici e tutte le persone che hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa del caro Gino Rossi.



Auguri a Vittorio che il 5 maggio ha compiuto 75 anni!



La famiglia del caro Giovanni Marcellino ha donato la somma di **euro 10.000** per il restauro degli affreschi dell'altare della chiesa di San Rocco e per la dedica di una panca.

Dopo il restauro sarà posizionata una targa in memoria di Giovanni e sarà realizzata un'apposita cartolina ricordo da inserire nell'album fotografico.

La parrocchia ringrazia di cuore la famiglia Marcellino per la generosa donazione.

Ricorderemo inoltre Giovanni nella S. Messa di mercoledì 13 giugno alle ore 9.45 durante le attività dell'Oratorio Feriale.

Ricordiamo che è ancora possibile consegnare la seconda busta per il restauro nell'apposita cassetta di sicurezza in fondo alla chiesa oppure consegnandola direttamente in oratorio.

Non dimenticate di prendere la seconda cartolina da inserire nell'album ricordo.

GRUPPO MAMME

Martedì 5 giugno alle 21 in oratorio femminile riunione per programmare il mercatino di Natale e per altre importanti iniziative.

Tutte coloro che hanno partecipato alla Fiaccola sono pregate di restituire le tute a Bonaita Tiziana, via Novara.

NUMERI TELEFONICI

Don Armando	
(presso Oratorio maschile)	0331.658393
Cellulare don Armando	
(solo per emergenze)	338.7272108
E-mail don Armando	donarmando@parrocchiavanzaghello.it
E-mail sala stampa	salastampa@parrocchiavanzaghello.it
Suor Gabriella Belleri	333.2057374
Comunità Suore S. Giovanna Antida	0331.659825
Scuola materna parrocchiale	0331.658477
Patronato ACLI	348.7397861
Pompe Funebri (Gambaro)	0331.880154
Pompe Funebri (S. Ambrogio)	0331.658912
Croce azzurra Ticinia	0331.658769
Sito Parrocchiale	www.parrocchiavanzaghello.it
Codice IBAN parrocchia	IT41P0335901600100000017774

4 LUNEDÌ



Feria
(rosso)

Ss. Confessioni
Mezz'ora prima delle Messe.

Letture
Es 3,7-12; Sal 102: *"Benedetto il Signore, salvezza del suo popolo".*
Lc 4,14-16.22-24

SS. Messe
8.30 Torretta Angelo, Bertelli Lidio, fratelli e sorelle, Claudio Caspani e Silvia Fumagalli (coniugi vivi)
18.30 **SOSPESA**

5 MARTEDÌ



S. Bonifacio, vescovo mar.
Memoria
(rosso)

Ss. Confessioni
Mezz'ora prima delle Messe.

Letture
Es 6,29-7,10; Sal 104: *"Il Signore è fedele alla sua alleanza".*
Lc 4,25-30

SS. Messe
8.30 Galazzi Giovanni, Angela e familiari, Mario e Maria, Mainini Angela
18.30 **SOSPESA**

6 MERCOLEDÌ



Feria
(rosso)

Ss. Confessioni
Mezz'ora prima delle Messe.

Letture
Es 11,1-9; Sal 77: *"Il Signore guida come gregge il suo popolo".*
Lc 4,38-41

SS. Messe
8.30 Fassi Angela, Famiglia Bussi
18.30 **SOSPESA**

7 *9.00: Esposizione eucaristica per tutto il giorno.*

GIOVEDÌ
SS. Corpo e Sangue di Cristo
Solennità
(rosso)



Ss. Confessioni
Mezz'ora prima delle Messe.

Letture
Es 24,3-8; Sal 115: *"Tu ci disseti, Signore, al calice della gioia".*
Eb 9,11-15; Mc 14,12-16.22-26

SS. Messe
8.30 Pierina Simontacchi, Gobbi Mansueto, Branca Luigi, Merlo Paola e famiglia Merlo, Famiglia Mainini
18.30 **SOSPESA**
21.00 *Processione eucaristica da S. Rocco alla chiesa.*

8 VENERDÌ



Feria
(rosso)

Ss. Confessioni
Mezz'ora prima delle Messe.

Letture
Es 12,29-36; Sal 104: *"Cercate sempre il volto del Signore".*
Lc 4,42-44

SS. Messe
8.30 Diani Giovanni
18.30 **SOSPESA**

9 *9.30: Consenso Andriolo Andrea e Melloni Ambra*
SABATO



Feria
(rosso)

Ss. Confessioni
dalle 16.00 alle 18.00.

Letture (Messa vigiliare Lc 24,1-8)
Lv 12,1-8; Sal 94: *"Venite, adoriamo il Signore".* Gal 4,1-5; Lc 2,22-32

SS. Messe
8.30 Don Marco (vivo)
18.30 Ranzini Teresa e Rivolta Mario, Esterina e Mario Fassi, Fassi Luigia e Mario, Agostina e Ambrogio, Carolina, Magnaghi Giuseppe, Mario e fam. Milani, Irma e Carlo, Giannina, Mario e Pasqualina, Fabio

10

*Oratori aperti,
ma non organizzati.***DOMENICA**
II dopo Pentecoste (B)
(rosso)*Guardate i gigli: neanche
Salomone vestiva come
uno di loro.***Lectures** XTO.

Sir 16,24-30;

Sal 148: "Lodate il Signore dai cieli,
lodatelo nell'alto dei cieli".

Rm 1,16-21; Lc 12,22-31

SS. Messe

8.00 Gabriella ed Enrico

10.00 *Pro populo*

18.00 Carla Giani, Fasello Maria, Vaccari Maria

Battesimi

16.00 Spadaro Aurora e Simona a Madonna in Campagna

17.00 Scrosati Sofia a Madonna in Campagna

**Solennità del
SS. Corpo e
Sangue di Cristo**

Con la riforma del nuovo
Lezionario ambrosiano,
entrato in vigore con la pri-
ma domenica di Avvento del
2008, la Solennità del *Corpo
e Sangue di Cristo* è stata ri-
collocata al giovedì.

L'ufficio è della X domeni-
ca del Tempo «*per an-
num*»; tuttavia in questa do-
menica si possono celebra-
re comunitariamente le Lodi
e i Vesperi della solennità del
Corpo e Sangue di Cristo.

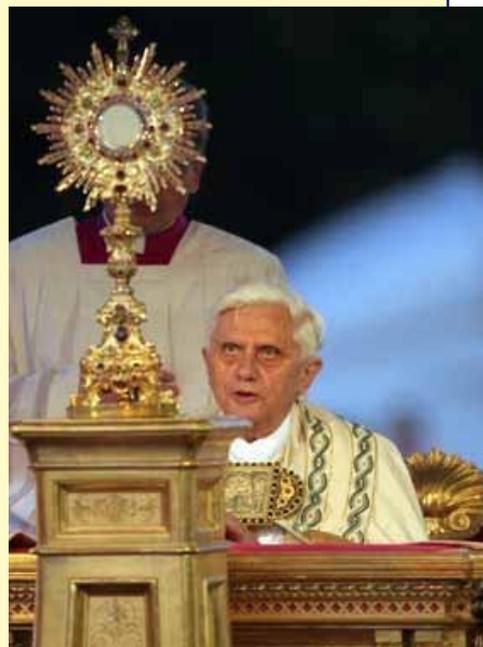
Processione e adorazione del *Corpus Domini*

GIOVEDÌ 7 GIUGNO

Ore 20.45: ritrovo di tutti i fedeli in orato-
rio femminile. Le famiglie si dispongono sul
campo di pallavolo davanti la grotta della Ma-
donna divisi su due file. Dietro le famiglie i
gruppi parrocchiali con il loro stendardo, il
baldacchino con il Santissimo e dietro tutta
l'assemblea.

Ore 21.00: partenza della breve processione
per la chiesa parrocchiale.
All'arrivo in chiesa, adorazione e benedizio-
ne eucaristica.

Tutti sono invitati.



**In questa settimana,
da lunedì a venerdì,
dalle 15.00 alle 18.00
sono aperte
le iscrizioni
all'Oratorio Feriale
2012.**



**Gli adoles-
centi che
volessero
partecipare
come anima-
tori dell'Ora-
torio Feriale
sono invita-
ti giovedì 7
giugno alle
16.30 in ora-
torio per la
presentazione
e le
iscrizioni.
VI
ASPETTIAMO!**

Sagra della Lüganiga

Estrazione premi della lotteria

- | | |
|--|---------|
| 1° premio: Televisore LCD (parrocchia) | N° 4030 |
| 2° premio: Orologio (oreficeria Mollica) | N° 5580 |
| 3° premio: Trolley (Pell. Zara, p.zza S. Ambrogio) | N° 2158 |
| 4° premio: Aspiratutto (Airbonaita) | N° 6926 |
| 5° premio: Stampante (Centrufficio) | N° 6802 |
| 6° premio: Ferro da stiro | N° 4655 |
| 7° premio: Asciugacapelli | N° 5757 |
| 8° premio: Ferro da stiro | N° 5633 |
| 9° premio: Frullatore | N° 3190 |
| 10° premio: Asciugacapelli | N° 9728 |
| 11° premio: Minipimer | N° 1581 |
| 12° premio: Profit Mix | N° 4273 |
| 13° premio: Frullatore Ariete | N° 8657 |
| 14° premio: Frullatore Imetec | N° 2191 |
| 15° premio: Robot da cucina Termozeta | N° 6938 |
| 16° premio: Robot da cucina Ariete | N° 5847 |
| 17° premio: Ferro da Stiro | N° 7933 |
| 18° premio: Frullatore | N° 5358 |